



storica della lotta sindacale.

Il 1° maggio 2025, giornata simbolo delle battaglie dei lavoratori, segna una conquista storica per la magistratura onoraria italiana: entra in vigore la riforma che riconosce ai magistrati onorari i diritti contrattuali previsti dal CCNL del pubblico impiego. Una vittoria netta, frutto di anni di mobilitazioni, denunce pubbliche, scioperi e un incessante lavoro di pressione sindacale. La Feder.M.O.T. – Federazione Magistrati Onorari di Tribunale, si legge in un comunicato, “rivendica con orgoglio questo risultato, ottenuto grazie alla determinazione della categoria, troppo a lungo ignorata, marginalizzata, privata delle tutele fondamentali riconosciute a ogni altro lavoratore del settore pubblico. I magistrati onorari non saranno più lavoratori “invisibili”. La riforma assicura finalmente: – retribuzioni dignitose e proporzionate alla responsabilità del ruolo; – accesso alla previdenza, alla sanità e alle tutele sociali; – garanzie in caso di maternità, malattia e infortunio. È una svolta che va ben oltre i diritti individuali: è il riconoscimento collettivo della funzione essenziale che i magistrati onorari svolgono ogni giorno nei tribunali italiani”. “Questa vittoria – evidenzia Feder. M. O. T. - è anche un messaggio forte a tutte le istituzioni: la giustizia non può poggiare su lavoro precario e privo di diritti”. “La Feder.M.O.T. ringrazia tutte le colleghi e i colleghi che hanno lottato senza arrendersi, le realtà istituzionali che hanno ascoltato le nostre istanze e le forze parlamentari che hanno scelto di stare dalla parte della giustizia e del lavoro. La nostra battaglia non si ferma qui. Continueremo a vigilare sull’attuazione concreta della riforma, a denunciare ogni ritardo e a pretendere il pieno rispetto della dignità professionale di tutti i magistrati onorari”, conclude la Federazione.

(*Prima Notizia 24*) Venerdì 02 Maggio 2025

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it